

Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche

Ente finanziatore: Commissione europea, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1, Componente C3 Turismo e cultura Investimento 4.2 Ministro del Turismo

Obiettivi ed impatto attesi: Il Fondo Tematico Turismo è volto a fornire il supporto finanziario necessario alle imprese e ai servizi che, anche a fronte della crisi della pandemia da Covid-19, si sono impegnati nella transizione verso un turismo più sostenibile. Gli obiettivi del Fondo Tematico Turismo, nel contesto del PNRR e in particolare nell'ambito della "Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", investimento 4.2, promuovendo gli investimenti in infrastrutture e servizi turistici strategici, il rinnovo dell'ecosistema del turismo e il turismo locale e sostenibile, mirano a:

- sostenere gli investimenti innovativi a favore della transizione digitale e verde, dell'efficientamento energetico, nel rispetto del principio Do no significant harm ("DNSH") e Sustainability Proofing¹ ;
- aumentare l'offerta di servizi al turismo; - incoraggiare i processi di aggregazione delle imprese

Criteri di eleggibilità: Possono presentare domanda di agevolazione le imprese alberghiere, le imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e dalle pertinenti norme regionali, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici:

- a) regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e inserite negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla rispettiva normativa di riferimento;
- b) nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e che non si trovino in stato di liquidazione anche volontaria ovvero di fallimento;

c) con stabile organizzazione di impresa nel territorio nazionale

d) in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della contributivi; e) in regime di contabilità ordinaria;

f) in possesso di una positiva valutazione del merito di credito da parte di una Banca finanziatrice e di una Delibera di finanziamento adottata dalla medesima Banca finanziatrice per il finanziamento della domanda di incentivo presentata;

g) laddove operanti nel settore agricolo o della pesca, che si impegnino ad adottare un apposito regime di contabilità separata per l'attività da realizzare per tutta la durata della realizzazione del programma e di monitoraggio dello stesso;

Contributo finanziario: Le risorse disponibili per i contributi a fondo perduto sono pari a € 180 mln per il periodo 2022 - 2025.

I programmi di investimento devono comportare spese ammissibili, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

Per le strutture ricettive ubicate in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna il contributo

a fondo perduto è del 10% per le grandi imprese, del 18% per le medie imprese, il 23% per le piccole imprese e 30% per le micro imprese.

Per le strutture ricettive ubicate nelle aree 107. 3C il contributo a fondo perduto è del 5% per le grandi imprese, del 15% per le medie imprese, il 20% per le piccole imprese e 25% per le micro imprese.

Per le strutture ricettive nel resto d'Italia il contributo a fondo perduto è del 5% per le medie imprese e il 15% per le pmi.

Il Finanziamento agevolato è concesso al tasso fisso dello 0,50% con durata minima di 4 anni (48 mesi) e massima di 15 anni (180 mesi) inclusi 3 anni di preammortamento massimi (36 mesi), correlati all'effettiva durata del Programma di investimento e decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento

L'ammortamento è effettuato a rate semestrali, costanti e posticipate con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno. Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa

a) servizi di progettazione relativi alle successive voci di spesa sub b) c) d) e), nella misura massima complessiva del 2%;

b) suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5%;

c) fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50%;

d) macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;

e) investimenti in digitalizzazione, esclusi i costi di intermediazione, nella misura massima del 5%.

Scadenza: La presentazione della domanda sarà possibile a partire dalle ore 12.00 del 20 marzo 2023 fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2023.

Ulteriori informazioni:

[Avviso Art. 3 - 5.8.2022 signed \(2\).pdf \(ministeroturismo.gov.it\)](#)